

Carpino bianco

TIPO: angiosperma

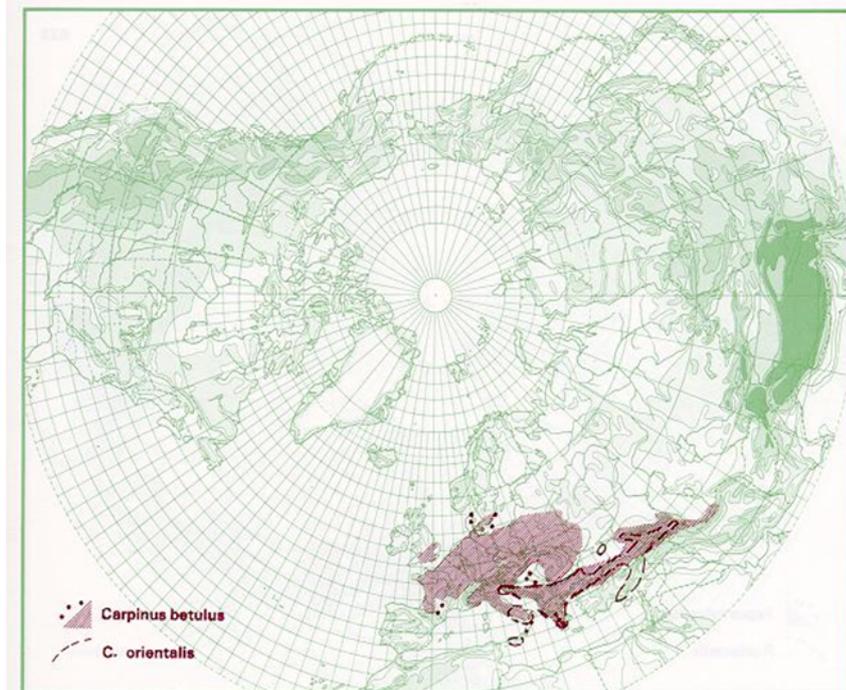
Nome scientifico: *Carpinus betulus*

Nome comune: Carpino bianco

Famiglia: Betulacee

Origine: autoctona

DISTRIBUZIONE E AMBIENTI: Il carpino bianco ha una ampia distribuzione nell'Europa centrale con limiti ai Pirenei e al Galles. In Italia si trova con frequenza nell'orizzonte montano fino a 900–1000 m come costituente dei boschi mesofili insieme alle querce caducifoglie e al faggio. In pianura si trova insieme alla Farnia a costituire le foreste planiziali. È presente anche nelle zone più fredde e umide della Pianura Padana manca invece nelle isole.



DESCRIZIONE:

- a) Portamento ([Fig. 1](#)): Splendida specie arborea, eliofila, decidua, che può raggiungere l'altezza di 20–25 metri; poco longevo, difficilmente raggiunge i 200 anni di età; fusto eretto, scanalato-costoluto, talvolta contorto; spiccatamente pollonifera, è specie molto importante nei boschi decidui; rami giovani rossastri e pubescenti.

Foglie ([Fig. 2](#)) : Alterne, a lamina ellittica, apice acuto, base tronco-cordata e asimmetrica, dimensioni : fino a 10 cm di lunghezza, per una larghezza massima di 4 cm; pagina superiore di colore verde scuro, giallastra in autunno, pagina inferiore più chiara con evidente nervatura costale (fino a 15 paia di costole); margine con doppia dentatura; picciolo lungo fino a 15 mm.

Fiori ([Fig. 3](#)) : Sono unisessuali, riuniti in infiorescenze (amenti) anch'essi unisessuali e portati sul medesimo individuo (specie monoica). I fiori maschili sono tozzi e penduli, nudi, con 6-12 stami portati singolarmente per ogni brattea. I fiori femminili sono corti, situati poco sotto l'apice dei rami, hanno perigonio e sono portati a coppie su una serie di brattee e bratteole che nel frutto diverranno una brattea triloba, tipica della specie. Fiorisce nel mese di aprile.

Frutto ([Fig. 4](#)) è un achenio che contiene un seme non alato. La propagazione è anemocora (attraverso il vento)

Corteccia ([Fig. 5](#)) è di colore grigio cenere con macchie biancastre rimane sempre liscia, simile a quella del Faggio.

PARTICOLARITÀ ED USI: Il carpino produce un legno pesante, duro, ma poco duraturo soprattutto se esposto in ambiente umido. Il legno è indifferenziato, di colore bianco-grigio, duro e pesante, con fibratura spesso contorta. Si spacca molto difficilmente a causa dell'andamento ondulato delle

fibre. L'essiccazione è molto difficile a causa del forte ritiro. Con il carpino si producono oggetti di piccole dimensioni, come birilli, scacchi, raggi di ruote o ingranaggi e componenti di strumenti musicali: viene impiegato nella meccanica dei pianoforti e per bacchette da percussione. Il legno di carpino ha un elevato potere calorifico ed è utilizzato a fini energetici.

Autore della scheda: Ludovico Sanna

Fig. 1: Portamento: [DESCRIZIONE A](#)



Fig. 2: Foglie: [DESCRIZIONE B](#)



Fig. 3: Fiori: [DESCRIZIONE C](#)



Fig. 4: Frutti: [DESCRIZIONE D](#)



Fig. 5: Tronco: [DESCRIZIONE E](#)

